

tutto prodotte dal decubito delle melme, e però alcuni terremoti e scoppi di fiamme ardenti essersi potuto benissimo generare nel proprio loro grembo. Se le turbide dell'acque fluviali e marine deponendo la melma produssero gli interrimenti qua e là che diciamo isole o dorsi, sembra assai probabile, che ciò abbiano fatto intorno e adosso a certe protuberanze naturali di origine primigenia; altrimenti non è agevole a intendere, come in un fondo eguale e ugualmente aperto aborigine gli interrimenti non si siano fatti quasi egualmente per tutto. In oltre alcuni di questi dorsi furono sempre tali, che l'acqua non li sormontava, come nemmeno oggi, quantunque il pelo di lei cresca continuamente. Ciò comprovasi oltre i Lidi, perchè il Trivisano e altri mostrano questi dorsi frequentati ancora nei più vecchi tempi Romani non che prima di Atila, e quando ancora non si erano fatti rialzamenti e colmate sopra quei dorsi, alcuni dei quali attestano tutti, che non erano frequentati ancora in più bassi tempi se non da poveri pescatori. Ora mi si spieghi come mai non superati quei dorsi dall'acqua, che tant'alto non giugneva, formati venir potessero dalla deposizione delle melme. Se ninno dorso fosse stato più alto del pelo dell'acqua, potrebbe forse sostenersi, che siano stati formati dalla deposizione delle turbide: ma se alcuni almeno erano eminenti e sopr'acqua prima di alcun rialzo fattovi sopra, e lo erano per modo che i Comuni ordinarij non li superavano, e gli uomini s'accossero potervisi sopra abitare, vedendoli non inondati dall'acque almeno nelle ordinarie maree; come può alcuno immaginare, che venissero formati a forza di deposizioni delle melme? Nè può ricorrersi ai Sopracomuni, e attribuir loro quelle colmate, per le quali queste isolette restavano in gran parte sopr'acqua. Conciossiachè i Sopracomuni avevano ed hanno un moto violento e corrosivo, sicchè in principio potevano sì veramente dilatare i dorsi dissipandone e dispergendone la loro massa, ma non potevano colmarne e alzarne il volume. Dunque con sufficienti, e non *inconcludenti* ragioni, sebbene non apodittiche, sia comprobata la mia proposizione, che il fondo di queste nostre isole è una mole primigenia, non diversa dall'indole e natura del più sodo Continente.